



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA 6 GROSSETO NORD

Via Filippo Corridoni 11 – 58024 Massa Marittima (GR)

C.F. 92090610533

0566 903441 – info@atc6gmord.it - info@pec.atc6gmord.it

PREVENZIONE DANNI DA FAUNA SELVATICA ALLE COLTURE AGRICOLE

BANDO PER LA SELEZIONE DI ADESIONE E DI ACCESSO AI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI MATERIALI PER LA PREVENZIONE ALL'INTERNO DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI RICADENTI NEL COMPRESORIO DELL'ATC 6 GR NORD

ANNO 2023

1) Soggetti beneficiari:

Possono accedere al presente bando i soggetti che abbiano la qualifica di imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, regolarmente iscritti al registro delle imprese i cui fondi agricoli siano collocati all'interno delle seguenti Riserve Naturali ricadenti nei confini comunali del comprensorio dell'ATC 6 GR Nord.

Sono escluse dal contributo:

- le imprese che risultino escluse per specifiche disposizioni di cui all'art. 1 del regolamento (UE) n.1408/2013 come modificato dal reg. (UE) n. 316/2019 (GUUE L51 del 22.2.2019).
- le imprese che eccedono il tetto del massimale de minimis riferito agli ultimi tre esercizi finanziari.

2) Modalità di presentazione della domanda

Le domande, debitamente compilate sull'apposito modello e corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire al Comitato di Gestione dell'ATC **entro il 15 MAGGIO 2023**. Le domande pervenute in data successiva alla scadenza, nel caso di disponibilità di fondi, saranno valutate ed eventualmente autorizzate fino all'esaurimento dell'importo stanziato.

La presentazione deve avvenire a mezzo PEC all'indirizzo **info@pec.atc6gmord.it**.

Nella domanda dovranno essere indicati:

- nome e cognome, luogo e data di nascita;
- residenza e recapito telefonico;
- codice fiscale;
- titolo di possesso dei terreni;
- n. partiva iva;
- pec ed eventuale email
- comune e località in cui si trovano i terreni oggetto di intervento;
- tipo di coltura;
- superficie coltivata da proteggere;
- numero ed età delle piante arboree da proteggere;
- le specie animali selvatiche che potrebbero arrecare danno;

Inoltre, dovrà essere dichiarato:

- in quale riserva naturale ricadono i terreni da proteggere
- la conformità degli interventi di prevenzione di cui si tratta alle normative vigenti
- di aver acquisito o di impegnarsi ad acquisire i titoli abilitativi o gli atti di assenso comunque denominati richiesti per la loro realizzazione

Qualsiasi dichiarazione sottoscritta dall'interessato sarà soggetta a verifica da parte degli Enti competenti.

Il Comitato di gestione si riserva il diritto di non prendere in considerazione le domande incomplete.

3) Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- autocertificazione circa la possibilità di accedere al contributo secondo il regime de minimis e la relativa capienza disponibile
- copia di documento di identità del richiedente;
- cartografia catastale 1: 2.000 (o altra scala disponibile) con evidenziata la superficie da proteggere;
- visura catastale aggiornata delle singole particelle da proteggere (non antecedente 6 mesi dalla richiesta);
- copia contratto di affitto o comodato d'uso
- copia Certificato di attribuzione p.iva o di Iscrizione alla Camera di Commercio in corso di validità (non antecedente 6 mesi dalla richiesta);
- copia Progetto di Imboschimento e Verbale di Collaudo per impianti di cui al Reg.CEE 2080/92 "Arboricoltura da legno" o Reg.CEE 1257/99 mis.8. o Reg.CEE 1698/05 mis. 221.

- Nel caso di coltura di zafferano: copia fattura di acquisto bulbi.

4) Criteri per l'assegnazione del materiale

MISURA 1

RICHIESTA CONTRIBUTO PER RECINZIONI ELETTRICHE FISSE CON ELEVATI STANDARD DI PROTEZIONE

Il Comitato di Gestione dell'ATC redigerà una graduatoria sulla base dei criteri e dei punteggi sottoelencati.

descrizione criteri	punteggio
vigneti con superficie superiore 10ha	5
vigneti con superficie compresa tra 5 ha e 10ha	4
vigneti con superficie compresa tra 2 e 5 ha	3
frutteti e oliveti con superficie superiore a ha 5 e fino a 5 anni di età	2
coltivazioni di zafferano o orticole superiore ad 1 ha	2,5
aziende biologiche	1 in più
Vigneti D.O.C.G	1 in più
aziende danneggiate negli ultimi 2 anni per importo medio superiore a 2.500,00	2 in più
In caso di parità di punteggio prevalgono le seguenti priorità: <ul style="list-style-type: none"> • la contestuale realizzazione di interventi di miglioramento ambientale, cioè di interventi tesi a favorire ed incrementare la compatibilità delle attività svolte dalle aziende agricole con le specificità proprie della riserva al cui interno sono inserite, con particolare riferimento alla conservazione della biodiversità; • la realizzazione di interventi che facciano parte di progetti di dimensioni comprensoriali che coinvolgono più aziende agricole, e che concorrano efficacemente alla prevenzione dei danni nella riserva. 	
In caso di ulteriore parità di punteggio e priorità prevale la domanda pervenuta per prima	
Per le richieste a parità di punteggio e pervenute lo stesso giorno si procederà a sorteggio	

A scorrimento della graduatoria saranno soddisfatte le richieste fino all'esaurimento delle disponibilità.

In caso di rinuncia da parte di un richiedente sarà soddisfatta la prima richiesta fra quelle non ammesse per mancanza disponibilità.

Materiale a contributo

Materiale per recinzioni elettriche ammesso a contributo:

1. Elettroficatori a corrente 220 V (alimentati alla rete) di elevata potenza con impulso di energia in uscita di **almeno 10 joule**
2. filo acciaio in lega di zinco e alluminio diametro minimo 1,8 mm con carico di rottura minimo di 300 kg o materiale tecnicamente equivalente;
3. Isolatori ad elevata resistenza
4. Isolatori di testa
5. Tenditori filo
6. Kit maniglia e molla
7. Paletti di messa a terra
8. Protezione antifulmine
9. Tester
10. Cartelli indicatori recinzione elettrificata
11. Cavo elettrico con doppio isolamento (cavo idoneo ad essere interrato senza creare dispersioni all'impianto)
12. Pali idonei

L'impianto dovrà essere costituito da pali alla distanza massima di m 5 con minimo 4 fili elettrificati dotata di adeguata messa a terra. In sede istruttoria sarà valutata la rispondenza del materiale richiesto in base all'obiettivo di prevenzione.

E' possibile accedere alla Misura 2 per la richiesta di repellenti olfattivi (preferibilmente a formulazione oleosa contenenti grasso di pecora), da distribuire lungo il perimetro della recinzione, al fine di ottimizzare la funzionalità dell'impianto in particolare per la difesa danni da cervidi e bovini. L'importo massimo previsto non può superare il 10% rispetto al contributo richiesto in questa misura.

Non saranno rimborsate le spese per materiale diverso da quello di cui sopra e/o per recinzioni non allestite su tutti i lati del campo da proteggere.

Il contributo massimo riservato al singolo richiedente **è pari a € 2.000,00.**

Non saranno attribuiti altri fondi per lo stesso appezzamento nell'anno successivo.

Gli strumenti di cui sopra dovranno essere utilizzati nel rispetto delle vigenti normative e secondo le istruzioni indicate dal produttore ponendo tutte le attenzioni previste in considerazione anche della particolare potenza presente nell'impianto.

Eventuali comunicazioni o istanze agli organi competenti per il conseguimento del nulla osta all'utilizzo dei suddetti strumenti dovranno essere evase dal richiedente il contributo, il Comitato di Gestione reclina ogni responsabilità per tali inadempienze.

Il Comitato di Gestione dell'ATC non si assume, inoltre, alcuna responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nell'utilizzo degli strumenti di prevenzione di cui al presente bando.

MISURA 2

RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER RECINZIONI ELETTRICHE MOBILI STANDARD O ALTRI DISSUASORI

Il Comitato di Gestione dell'ATC redigerà una graduatoria sulla base dei criteri e dei punteggi sotto elencati.

descrizione criteri	punteggio
vigneti con superficie compresa tra 2 e 5 ha per i quali è possibile rivendicare produzione d.o.c.g.	5
vigneti con superficie superiore a 5 ha per i quali è possibile rivendicare produzione d.o.c.g.	4
vigneti con superficie compresa tra 2 e 5 ha per i quali è possibile rivendicare produzione d.o.c e i.g.t.	3
vigneti con superficie superiore a 5 ha per i quali è possibile rivendicare produzione d.o.c e i.g.t.	2
frutteti e oliveti con superficie superiore a ha 0.5 e fino a 5 anni di età	2
coltivazioni orticole con superficie superiore a ha 0.5	3
coltivazioni di zafferano o orticole	2,5
mais irriguo con superfici di almeno ha 1;	3
mais non irriguo, girasole e cece con superficie di almeno ha 3;	2
aziende biologiche	1 in più
aziende danneggiate negli ultimi 2 anni per importo medio superiore a 2.500,00	2 in più
per chi sceglie il trasformatore a 220V anziché a batteria 12 V	2 in più
In caso di parità di punteggio prevalgono le seguenti priorità: <ul style="list-style-type: none">• la contestuale realizzazione di interventi di miglioramento ambientale, cioè di interventi tesi a favorire ed incrementare la compatibilità delle attività svolte dalle aziende agricole con le specificità proprie della riserva al cui interno sono inserite, con particolare riferimento alla conservazione della biodiversità;• la realizzazione di interventi che facciano parte di progetti di dimensioni comprensoriali che coinvolgono più aziende agricole, e che concorrano efficacemente alla prevenzione dei danni nella riserva.	
In caso ulteriore parità di punteggio prevale la domanda pervenuta per prima	
Per le richieste a parità di punteggio e pervenute lo stesso giorno si procederà a sorteggio	

A scorrimento della graduatoria saranno soddisfatte le richieste fino all'esaurimento delle disponibilità.

In caso di rinuncia da parte di un richiedente sarà soddisfatta la prima richiesta fra quelle non ammesse per mancanza disponibilità.

Materiale a contributo

Materiale per recinzioni elettriche ammesso a contributo:

- 1) Elettrofornaci a corrente 220 V (alimentati alla rete) di elevata potenza con impulso di energia in uscita di almeno 4,5 joule o elettrofornaci a batteria 12 V con energia in uscita di almeno 2J.
- 2) Batteria **12Volt minimo 85Ah**.
- 3) Filo acciaio o materiale tecnicamente equivalente;
- 4) Isolatori
- 5) Isolatori di testa
- 6) Kit maniglia e molla.
- 7) Tester
- 8) Paline di terra
- 9) Protezione antifulmine
- 10) Pannello solare

- 11) Cartelli indicatori recinzione elettrificata
- 12) Paletti in legno, tondini ferro o materiale tecnicamente equivalente
- 13) Avvolgitori filo
- 14) Cavo elettrico con doppio isolamento (cavo idoneo ad essere interrato senza creare dispersioni all'impianto)

Altro materiale:

- 1) Repellenti olfattivi solidi o liquidi con preferenza quelli a formulazione oleosa contenenti grasso di pecora
- 2) Dissuasori visivi per gli uccelli
- 3) Dissuasori acustici escluso cannoncino a gas
- 4) Ultrasuoni
- 5) Rete antiuccelli, palloni dissuasivi, nastri rifrangente per uccelli
- 6) Shelter per nuovo impianto

Le quantità di materiale dovranno rientrare nei quantitativi tecnicamente idonei alla regolare funzionalità.

A titolo esemplificativo di seguito le quantità a corpo:

- n. 1 trasformatore 220 V oppure strumento a 12 V completo di batteria fino a 3 ha 3 ettari
- 1 km di filo ad ettaro
- n. 170 isolatori ad ettaro
- n. 2 set maniglia – molla ad ettaro
- n. 10 palloni dissuasivi per volatili ad ettaro
- 400 metri nastro rifrangente per volatili ad ettaro

Non saranno rimborsate le spese per materiale diverso da quello di cui sopra e/o per recinzioni non allestite su tutti i lati del campo da proteggere.

Il contributo massimo riservato al singolo richiedente **è pari a € 1.000.00.**

Non saranno attribuiti altri fondi per lo stesso appezzamento nell'anno successivo.

Gli strumenti di cui sopra dovranno essere utilizzati nel rispetto delle vigenti normative e secondo le istruzioni indicate dal produttore.

Eventuali comunicazioni o istanze agli organi competenti per il conseguimento del nulla osta all'utilizzo dei suddetti strumenti dovranno essere richiesti dal richiedente il contributo.

Il Comitato di Gestione dell'ATC non si assume alcuna responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nell'utilizzo degli strumenti di prevenzione di cui al presente bando.

5) Procedura di accettazione delle richieste e modalità di pagamento ai sensi della DGR n. 327 del 29/03/2021

Il Comitato di Gestione dell'ATC istruisce le richieste pervenute ed elabora, in base alle priorità assegnate (vedere il punto n.4), come da disposizione regionale, una graduatoria.

A scorrimento della graduatoria saranno oggetto di finanziamento le richieste con punteggio più alto fino all'esaurimento delle disponibilità finanziarie stabilite dalla Regione Toscana. In caso di rinuncia o inadempienza da parte di un beneficiario del contributo, il Comitato di Gestione potrà istruire ed approvare la prima richiesta fra quelle non ammesse per mancanza di fondi disponibili.

Ove ritenuti necessari, potranno essere richiesti da parte dell'ATC, documenti integrativi per verificare la fattibilità degli interventi indicati nella domanda.

Gli interventi di prevenzione devono risultare conformi alla normativa vigente, con particolare riferimento alla disciplina urbanistica comunale ed a quella specifica in materia di aree protette e tutela della biodiversità nonché al regolamento della riserva.

Per tali motivi, gli interventi richiesti sono **sottoposti al Nulla osta dell'ente gestore della riserva e, ove necessario, in caso di sovrapposizione tra riserva e siti della Rete Natura 2000 o di possibili ricadute sugli stessi siti, alle procedure di valutazione di incidenza di cui alla l.r. 30/2015, da attivarsi a cura del richiedente.**

È compito del richiedente l'acquisizione degli atti di assenso comunque denominati richiesti dalla normativa vigente per la realizzazione degli interventi in graduatoria, quali il nullaosta dell'ente gestore e le autorizzazioni di competenza comunale, e la loro trasmissione in copia all'ATC prima della realizzazione dell'intervento stesso. Tali atti costituiscono condizioni indispensabili per l'erogazione del contributo ammesso. **Il mancato ottenimento dei titoli richiesti per la realizzazione degli interventi costituisce motivo di esclusione dalla graduatoria formulata dall'ATC e di decadenza dal contributo.**

L'esito dell'ammissibilità al contributo richiesto sarà comunicata da questo Comitato di Gestione **esclusivamente a mezzo PEC indicata nel modulo della richiesta.**

La consegna all'ATC delle fatture di acquisto da parte del richiedente dovrà avvenire entro e non oltre il 31 agosto 2023, pena l'annullamento dell'intero contributo. Per le richieste eventualmente autorizzate per disponibilità di fondi dopo il mese di luglio, l'azienda avrà 30 giorni di tempo per presentare le fatture dalla data di comunicazione dell'accettazione della richiesta.

Il pagamento del contributo sarà effettuato tramite bonifico bancario.

Le fatture, così come i relativi documenti di trasporto, dovranno riportare la data di emissione successiva a quella di presentazione della domanda di contributo all'ATC.

L'ammontare del contributo effettivo da liquidare corrisponderà all'importo fatturato al netto dell'IVA esclusivamente per il materiale previsto dal presente bando.

Il richiedente si impegna ad eseguire e mantenere in efficienza le opere ammesse a contributo.

Il contributo del presente bando non è cumulabile ai sensi dell l.r. 30/2015 art. 48 bis comma 1

6) Spese non ammissibili a contributo:

Non sono ammissibili a contributo le spese relative a:

1. Manodopera, lavorazioni di qualsiasi tipo con mezzi meccanici
2. Progetti, computi metrici, pratiche per la messa a dimora dell'intervento di prevenzione, costi per il rilascio degli atti di assenso comunque denominati richiesti dalla normativa vigente (quali: autorizzazioni, licenze...);
3. Opere ritenute inefficaci da parte dei tecnici dell'ATC;
4. Materiale già finanziato nelle precedenti annate;
5. Interventi il cui costo sia inferiore a 200 euro.

Tutti i pagamenti devono essere tracciabili e non in contanti.

7) Casi di esclusione o di riduzione degli indennizzi per danni da fauna selvatica

Ai sensi dell'articolo 48 bis, comma 3, lett. b) della l.r. 30/2015, costituiscono motivo di esclusione degli indennizzi dei danni prodotti dalla fauna selvatica per le successive **3 annualità**:

- la mancata realizzazione o il rifiuto senza giustificato motivo da parte dell'imprenditore agricolo di adottare i mezzi di prevenzione suggeriti dagli ATC, pur in presenza di danni da fauna selvatica già verificati in precedenza;
- la mancata o non corretta manutenzione degli interventi di prevenzione realizzati con il contributo per la prevenzione dei danni
- l'inadeguato utilizzo degli interventi attuati con il contributo per la prevenzione dei danni.

8) Liquidazione del contributo

Al fine della liquidazione del contributo l'imprenditore agricolo deve trasmettere la dichiarazione di conclusione dei lavori finanziati al fine di permettere gli accertamenti e, se necessario, sopralluogo per la verifica degli interventi di prevenzione realizzati e per appurarne la corrispondenza con il progetto ammesso nonché la sua corretta realizzazione.

Il materiale finanziato resta di proprietà dell'Azienda.